



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. N. 3481
All.1

Li, 23.02.2007

All'Ufficio del Capo del Dipartimento A.P.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA

Dr. Orazio FARAMO
Provveditore Regionale A.P.
PALERMO

e per conoscenza,

Coordinamento Regionale
UIL PA Penitenziari
BARCELLONA P.G.

Coordinamento Provinciale
UIL PA Penitenziari
TRAPANI

Oggetto : C.C. Trapani – Trattativa FESI

I Coordinamenti Provinciali di CISL FP – UIL PA Pen. – SAPPe – OSAPP – SINAPPE hanno rappresentato, con la nota che si allega, come la Direzione della C.C. di Trapani abbia assunto una posizione intransigente, addirittura pregiudiziale, sulla proposta formulata per l'accordo sul FESI, anno 2006. Come a dire : ***o questo o niente !!!***

Ritenendo pertinenti e giustificate le osservazioni di merito formulate dai quadri delle OO.SS. firmatarie dell'allegato documento, si invita codesto Ufficio per le Relazioni Sindacali del DAP ed il Provveditore Regionale ad un immediato, tempestivo, intervento affinché si creino le condizioni per la chiusura dell'accordo attraverso una vera trattativa senza ricorrere a forzature, inaccettabili e ingiustificate, che potrebbero compromettere addirittura la corresponsione degli emolumenti.

In attesa di cortese e urgente riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Generale
C. Eugenio Sarro



Segreterie Provinciali Trapani

Prot. n. 001/Unit. TP

Trapani, 22.02.2007

AL PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA
PALERMO

E, p.c. AL CAPO DEL DIPARTIMENTO
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Ufficio Relazioni Sindacali

ROMA
ALLA DIREZIONE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

ROMA
ALLE SEGRETERIE NAZIONALI E REGIONALI
CISL FP – UILPA – OSAPP – SAPPE – SINAPPE

ORO SEDI
ALLA DIREZIONE
CASA CIRCONDARIALE
TRAPANI

**OGGETTO: - CASA CIRCONDARIALE TRAPANI – Trattativa decentrata FESI 2006-
procedura raffreddamento dei conflitti –art.8 Dec.Leg.vo 195/95 – Dpr.164/02 –art.29**

Esimio Dott. Faramo,

le Segreterie Provinciali CISL FP Penitenziario, UILPA Penitenziari, OSAPP, SAPPE, SINAPPE, che rappresentano oltre 85% del personale a Trapani, ancora una volta devono segnalare, una totale indisponibilità del Dirigente della Casa Circondariale di Trapani a stipulare un accordo decentrato.

Infatti, in data odierna, in sede di incontro sindacale per la distribuzione del FESI 2006 destinato alla contrattazione decentrata, la Direzione ha posto come **“pregiudiziale immodificabile....”**, l'erogazione ai coordinatori dei reparti e/o uffici (**13 unità x un totale di € 6.138,00**), il compenso su base annua, quindi su un totale dodici mensilità.

Le OO.SS. firmatarie, hanno eccepito sulla proposta dell'Amministrazione la logica causa del fatto che l'incentivo ai Coordinatori deve essere elargito in base l'effettiva presenza, considerato che taluni servizi sono impegnati per 303 giorni (reparti detentivi); 285 giornate (Matricola, Ufficio Comando, Ufficio Servizi, Cucina, Sopravitto, Mof, Spaccio); 208 giornate (Colloqui,Aula Bunker); 200 giornate il Coordinatore dei Corsi Professionali in seno all'Area Trattamentoale.

La scellerata ed unilaterale posizione assunta dal Dirigente, ha prodotto un triplice danno:

- **Il computo individuato per ogni singolo Coordinatore non consente la ripartizione dei fondi in funzione alla effettiva presenza, così come più volte indicato dall'accordo nazionale;**
- **La procedura attuata causa un evidente sperequazione tra i lavoratori destinatari dell'incentivo, poiché per tutti gli altri il presupposto basilare è la presenza effettiva in servizio;**
- **Il metodo determinato (in minoranza) ha causato la sottrazione di una parte consistente del fondo, che poteva aumentare il budget ad ogni singolo lavoratore destinatario e/o beneficiario.**

Per quanto concerne l'autonoma individuazione del Dirigente di far percepire il compenso di € 520,00 annuo (sic) all'unità individuata come Coordinatore della Segreteria Tecnica del N.T.P., le OO.SS rigettano tale impostazione atteso che questi svolge il servizio nel medesimo turno del Coordinatore del N.T.P. e di riflesso sotto la responsabilità di quest'ultimo.

Pertanto, siamo convinti che la S.V. potrà in essere tutte le prerogative di legge, affinché le regole di democrazia e di rappresentanza non siano cancellate da decisioni che non trovano alcuna logica sia nella forma, che nella sostanza, costringendo le sigle scriventi **a non sottoscrivere l'accordo in toto**, ed a richiedere l'attivazione delle procedure di garanzia in oggetto richiamate.

Si rimane in attesa di urgentissimo riscontro.

Le Segreterie Nazionali e Regionali, sono pregate di supportare la questione de quo.

Cordialità.